



Voce Amica

Anno 2017

15 – 21 Gennaio

IIª Settimana del Tempo Ordinario

SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. Vespri ore 18.00 – Feriali ore 8.30, 18-30. Vespro ore 18.15

L'IMPEGNO DEI NOSTRI CRESIMANDI

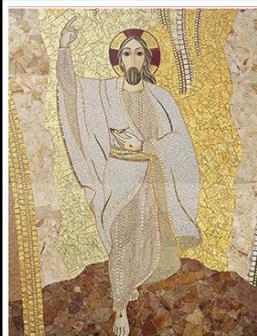
Domenica scorsa sedici ragazzi di terza media si sono presentati alla nostra comunità parrocchiale chiedendo di completare la loro preparazione alla Cresima. Questa è la loro domanda e il loro impegno. Accompagniamoli con la nostra preghiera.

Qui davanti all'altare, noi chiediamo di ricevere il Sacramento della Cresima: il dono che ci rende in tutto simili a Cristo Gesù e suoi testimoni.

Per questo ci impegniamo ad avere lo stesso linguaggio, il suo stile di vita in ogni momento, sia in famiglia che a scuola, con gli amici, nel gioco, nello sport, in ogni nostro impegno di vita.

Ci prepariamo con la preghiera quotidiana, con la fedeltà alla Messa della Domenica, partecipiamo attivamente e con attenzione agli incontri di catechismo.

Ci impegniamo inoltre a rispettare noi stessi e gli altri, a avere cura delle nostre e altrui cose, a essere disponibili verso gli altri e nei piccoli servizi richiesti, imparando così ad amare il prossimo come Cristo ci insegna.



“L'AMORE DI CRISTO CI SPINGE VERSO LA RICONCILIAZIONE”

*18-25 Gennaio
Settimana di Preghiera per
l'Unità dei Cristiani*

Il titolo proposto per quest'anno si ispira a un passo della seconda Lettera di San Paolo ai Corinzi (5,14-20). L'amore di Cristo ci spinge, perché siamo sicuri che uno morì per tutti, e quindi che tutti partecipano alla sua morte.

Cristo è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per lui che è morto ed è risuscitato per loro. Perciò, d'ora in avanti non possiamo più considerare nessuno con i criteri di questo mondo. E se talvolta abbiamo considerato così Cristo, da un punto di vista puramente umano, ora non lo valutiamo più in questo modo.

Perché quando uno è unito a Cristo, è una creatura nuova: le cose vecchie sono passate; tutto è diventato nuovo. E questo viene da Dio che ci ha riconciliati con sé per mezzo di Cristo e ha dato a noi l'incarico di portare altri alla riconciliazione con lui. Così Dio ha riconciliato il mondo con sé per mezzo di Cristo: perdona agli uomini i loro peccati e ha affidato a noi l'annuncio della riconciliazione. Quindi, noi siamo ambasciatori inviati da Cristo, ed è come se Dio stesso esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo da parte di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Il testo biblico sottolinea che la riconciliazione è un dono che viene da Dio. Quale risultato dell'azione di Dio, la persona, che è stata riconciliata in Cristo, è chiamata a sua volta a proclamare questa riconciliazione in parole e opere. “Noi siamo ambasciatori inviati da Cristo, ed è come se Dio stesso esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo da parte di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio”. Il testo sottolinea inoltre che questa riconciliazione non è senza sacrificio. Gli ambasciatori di riconciliazione, sono chiamati, come Gesù e nel suo nome, a dare la loro vita. Essi non vivono più per loro stessi; essi vivono per Colui che è morto per loro.



**“NON C'È NULLA
DELL'UMANA SOCIETÀ
CHE NON RISULTEREBBE
DANNEGGIATO, QUALORA
DECIDESSIMO DI
NON CREDERE IN NIENTE...”**

Enzo Bianchi

Il passo del vangelo di Giovanni di questa domenica è davvero singolare: anche se al centro della scena c'è Giovanni il Battista, e anche se tutte le battute sono sue, al centro del racconto come protagonista assoluto e unico c'è Gesù. Giovanni Battista è lì per lui, non per se stesso.

In un famoso quadro di Leonardo da Vinci, custodito al Louvre, Giovanni Battista viene rappresentato mentre alza la mano e con il suo dito indica verso l'alto, da dove viene la luce che illumina la scena. Indica Gesù anche se non si vede e non è dipinto.

In quel quadro è rappresentato Giovanni con la sua missione e la sua stessa ragione di vivere, cioè indicare Gesù presente nel mondo come segno di Dio. Giovanni ci presenta la "carta d'identità" di Gesù: *l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo*. L'agnello richiama nella tradizione ebraica quell'agnello che fu mangiato in fretta dagli israeliti in Egitto e il cui sangue fu messo sulle porte.

Quell'agnello pasquale fu l'inizio della liberazione del popolo dalla schiavitù d'Egitto, e fu l'inizio di quell'Esodo che trasformò degli schiavi in un popolo libero.

Ecco il senso della storia di Gesù: egli è la nuova e definitiva liberazione dell'umanità intera.

La liberazione dal peccato, cioè dalla lontananza da Dio, e la nostra vera felicità e realizzazione umana. Non si parla di una semplice liberazione “dai peccati”, ma “dal peccato”, cioè la condizione di lontananza da Dio e di schiavitù del cuore, che ci rende piccoli e tristi e spesso intenti a seguire piccole gioie.

In un bel film di F. Opzetek, “La finestra di fronte”, il protagonista anziano vicino alla morte, esorta la giovane protagonista amica a non limitarsi di sopravvivere nelle piccole gioie, ma di pretendere la felicità, con una fiducia maggiore in se stessa, nella vita, nel mondo (“Non si accontenti di sopravvivere, lei deve pretendere di vivere in un mondo migliore!”). Gesù ci libera dal peccato del mondo, da quella forma di egoismo personale e storico che porta il singolo e la comunità umana a non sognare più in un mondo migliore e a non fare nulla per costruirlo, come lo sogna e lo costruisce Dio, come lo ha sognato e messo in pratica Gesù stesso nei suoi anni di vita terrena.

Il cristiano vero si sente illuminato da Gesù e di Gesù diventa testimone, indicandolo presente nella propria vita e nel mondo.

Gianni Sponchiado

FESTA DELLA PACE 2017

ARTIGIANI DI PACE, ARTISTI DI GIOIA

Sabato 21 ore 17.00-18.30: "Beati gli operatori di pace"
Incontro per gli adulti

Domenica 29 ore 10.00 -12.30 "Mettili in circolo la pace"
Festa della pace per ragazzi giovani, famiglie e adulti della comunità parrocchiale

"Se l'origine da cui scaturisce la violenza è il cuore degli uomini, allora è fondamentale percorrere il sentiero della nonviolenza in primo luogo all'interno della famiglia. La famiglia è l'indispensabile crogiolo attraverso il quale coniugi, genitori e figli, fratelli e sorelle imparano a comunicare e a prendersi cura gli uni degli altri in modo disinteressato, e dove gli attriti o addirittura i conflitti devono essere superati non con la forza, ma con il dialogo, il rispetto, la ricerca del bene dell'altro, la misericordia e il perdono". (Papa Francesco: *Messaggio per la Giornata della Pace* - 1 gennaio 2017)

SCUOLA DELL'INFANZIA S. BARTOLOMEA CAPITANIO



Le iscrizioni per l'anno 2017-2018 sono aperte dal 16 gennaio al 6 febbraio, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

Per ogni informazione rivolgersi alla segreteria stessa (tel. 041912347), o direttamente al segretario, (tel 3926381448). È possibile anche visitare la scuola, prendendo gli opportuni accordi.

La nostra scuola dell'infanzia "Santa Bartolomea Capitanio" è scuola parificata, di ispirazione cattolica, pertanto, nell'insegnare, educare e formare i bambini trasmette una visione cristiana della vita e della realtà, in cui i principi evangelici stanno alla base dell'azione educativa.

Fondata nel 1963 è gestita dalla parrocchia, ha come insegnanti: Suor Juliana (che è anche coordinatrice), suor Remedios e Suor Alessia, coadiuvate da suor Marites. La scuola poi è aiutata da un numero significativo di volontari.

L'offerta formativa aiuta il bambino a rafforzare l'identità personale corporea, intellettuale e psicologica, ad orientarsi e a compiere scelte autonome, a consolidare le abilità sensoriali percettive, linguistiche ed intellettive per promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata. Necessaria ed irrinunciabile è poi la collaborazione scuola-famiglia.

La scuola può ospitare 80 bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni, suddivisi in tre sezioni. Accoglie anche i bambini "anticipatori" cioè quelli che compiranno i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno solare successivo all'anno scolastico di iscrizione. Ha il seguente orario di apertura dalle 8:00 alle 16:00. Segue il calendario regionale ed è aperta dal inizio Settembre a fine Giugno. E' presente il servizio mensa svolto da una struttura esterna di ristorazione.

L'edificio scolastico è stata ristrutturato di recente ed è composto da un ampio salone giochi, dove i bambini vengono accolti e dove possono fare attività libera di gioco tutti assieme e con giochi in sicurezza; c'è un'ampia sala mensa; quattro aule per le attività scolastiche; e un'ulteriore salone per il riposo pomeridiano; bagni a norma e un bel giardino fornito di giochi da esterno.

Ulteriori informazioni le potete trovare nel sito della parrocchia "parrocchiasantabarbara.net" nella pagina dedicata alla scuola materna.

Parrocchie del Vicariato di Mestre centro

«Noi abbiamo creduto all'amore che Dio ha per noi»

Educare alla luce dell'Amoris laetitia

Domenica 22 gennaio dalle 15.30 alle 18.30 - S. Lorenzo Giustiniani

Momento formativo promosso dal Consiglio pastorale vicariale per sposi, catechisti, animatori, educatori, insegnanti. Aperto a tutti

PELLEGRINAGGIO MARIANO DIOCESANO MENSILE

Sabato 4 febbraio

Ore 7.30 partenza e inizio preghiera dal piazzale di Santa Barbara

Ore 8.30 Santa Messa alla Chiesa S. Maria Ausiliatrice della Gazzera

Con la partecipazione del Patriarca e del Seminario



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 15 - S. Mauro

ORE 10.00 BATTESIMI: RITO DELL'ACCOGLIENZA

ORE 11.15 - 50° Matr. Chinellato Romeo e Silvia

Lunedì 16 - S. Marcellino I

Ore 15.00 - Laboratorio Gruppo Donne

Martedì 17 - S. Antonio Abate

ORE 9.00 PULIZIA LOCALI PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª MEDIA

Mercoledì 18 - S. Margherita d'Ungheria

Ore 15.30 - CATECHESI ADULTI

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEMENTARE

ORE 20.30: (AI SALESIANI) PRIMO INCONTRO DI

FORMAZIONE ANIMATORI GREST

Giovedì 19 - S. Mario

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 20 - SS. Fabiano e Sebastiano

ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

ORE 20.45 PROVE DEL CORO

Sabato 21 - S. Agnese

Ore 17.00 - Incontro Adulti di Azione Cattolica

Domenica 22 - S. Vincenzo

ORE 15.30 CINEMAGIA:

Tartarughe Ninja - Fuori dall'ombra

Alla domenica, dopo la Santa Messa delle 10.00 siamo invitati in Patronato per bere un caffè insieme

FESTA PER MAMMA MARGHERITA

Mercoledì 25 gennaio alle 15.30, tutte le signore sono invitate a trascorrere un pomeriggio in allegria in onore della Mamma di San Giovanni Bosco. In tale occasione verranno consegnate le tessere di adesione all'Azione Cattolica.

Sono graditi dolci, frittelle, galani e bibite da condividere.

SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 27 gennaio

Venerdì 10, 24 febbraio
dalle ore 16.00 alle ore 17.30



Riunione: 15 gennaio ore 15.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì dalle 9.00 alle 18.30

fino alla fine di giugno 2016



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 15: 8.30 fam. Bordoni / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30 / **Lunedì 16:** 8.30 / 18.30 Aurora, Ermenegildo, Silvano / **Martedì 17:** 8.30 Silvio / 18.30 Defunti della parrocchia, Giuseppina / **Mercoledì 18:** 8.30 / 18.30 Giuseppe, Elena, Domenico, Nicola, Emma / **Giovedì 19:** 8.30 / 18.30 / **Venerdì 20:** 8.30 / 18.30 Maria, Toni, Enrico / **Sabato 21:** 8.30 / 18.30 Ferdinando / **Domenica 22:** 8.30 fam. Pavan / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30